

MILANO ROMA BOLOGNA

M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

GERMANIA

TUTELA DEL CONSUMATORE IN GERMANIA di Avv. Francesco Misuraca

www.smaf-legal.com

Premessa

Le regole di tutela del consumatore, precedentemente contenute in distinte e autonome leggi, dal 1° gennaio 2002 sono state integrate nel codice civile tedesco (BGB).

Elementi di base della tutela del consumatore

I contratti di vendita con i consumatori sono soggetti a regole specifiche (BGB, §§474, 475), salva la possibilità di apporre deroghe convenzionali sia all'interno di contratti standard che di condizioni generali.

I prestiti concessi ai consumatori (*Konsumentenkredite*), compresi gli acquisti a rate sono dal 1° gennaio 2002 regolati dal BGB, §§491-507. Queste regolamentazioni erano precedentemente contenute nella apposita legge sul credito al consumo.

I contratti porta a porta e simili, precedentemente oggetto di previsione in apposita legge (*Haustürwiderrufsgesetz*), ora sono regolati dal BGB, §§312-312f. Questa disciplina contiene inoltre le disposizioni relative alle vendite a distanza (BGB, §§312b-312d) ed al commercio elettronico (BGB, §312e).

La responsabilità del prodotto è, invece, disciplinata dalla relativa legge (*Produkthaftungsgesetz*).

tel.:+(39 02) 006 15 017 fax:+(39 02) 700 50 81 00 00198 ROMA (RM), Italia Via Savoia, 78

Tel.: +(39) 06 92 938 008 fax.: +(39) 06 8928 10 51

40123 BOLOGNA, Italia Via Urbana, 5/3

tel.: +(39 051) 64 40 543 fax: +(39 051) 09 52 565



MILANO ROMA BOLOGNA

M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

Clausole vessatorie

In particolare, le condizioni generali di contratto sono state regolate dagli articoli §305-§310 del codice civile (BGB), con il dichiarato intento di proteggere i consumatori da clausole vessatorie. Peraltro, con alcuni adattamenti queste regole si applicano anche alle imprese.

Conformità dei beni al contratto

Come conseguenza della Direttiva 1999/44/EC, recepita in Germania, i consumatori, che comprino merci in Germania hanno diritto ad una garanzia minima di 2 anni sui prodotti. In particolare, entro i primi sei mesi dell'acquisto, ogni difetto di conformità o vizio è presunto come esistente sin dal tempo della consegna, salvo prova contraria. Dopo i primi sei mesi, dipende dal consumatore la dimostrazione che il difetto di conformità sia esistito sin dal tempo della consegna.

Vizi del prodotto

Il difetto è considerato difetto materiale e si presume esistere, quando il bene è difforme da quello previsto dal contratto o quando la descrizione della qualità è omessa dal contratto, se il contratto non prevede l'uso ordinario del bene o se il bene si discosta da tale descrizione o dall'uso ordinario (*Sachmangel*-BGB, §434). Il difetto è considerato un difetto legale, quando un terzo vanta diritti sul bene venduto o su sue componenti.

Termine di garanzia del prodotto

Entro il termine biennale il consumatore ha titolo, in primo luogo, per richiedere la sostituzione di merci conformi o la riparazione di quelle acquistate, salvo che ciò sia impossibile o sproporzionato.

Eventuali garanzie convenzionali non possono ridurre i diritti legalmente riconosciuti ai consumatori.





M I L A N O
B O L O G N A
F. Misuraca
A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

Azioni legali per difetti del prodotto

Ogni riparazione o sostituzione dovrà essere compiuta entro limiti di tempo ragionevole e senza significativi inconvenienti al consumatore, tenendo conto della natura delle merci e dello scopo per cui il consumatore ha richiesto le merci. Se quanto detto non sia possibile, il consumatore ha titolo per richiedere una riduzione del prezzo (BGB, §§437, 441, in caso di minori difetti) o la risoluzione del contratto (BGB, §§437, 440, 323, 326, per più gravi difetti).

In ogni caso, il consumatore ha titolo per richiedere il risarcimento dei danni (BGB, §§437, 440, 280, 281, 283, 311a) o il rimborso delle spese affrontate inutilmente (BGB, §§437, 284).

La prescrizione di detti diritti si compie in 5 anni per gli edifici e i materiali di costruzione e negli altri casi in 2 anni.

Se la vendita è fatta al commerciante si applicano alcune regole supplementari del codice commerciale tedesco (HGB, §373 et seguente), per esempio il dovere di controllare le merci e di notificare i difetti senza eccessivo ritardo.

Responsabilità da prodotto

La legge 15 dicembre 1989, recependo la direttiva n.374/85, ha regolato la specifica responsabilità del produttore per danni causati direttamente dal prodotto.

Detta responsabilità incide su ogni soggetto della catena produttiva in cui sorge il difetto e la legislazione ambientale tedesca richiede, inoltre, la responsabilità dello stesso produttore dell'imballaggio e della confezione dei prodotti.

In altre parole, ogni distributore deve ottemperare rigorosamente ad obblighi di carattere sanitario ed ecologico.

La responsabilità del prodotto è regolata anche dal codice civile (BGB, §§ 823 e seguenti), che prevede azioni legali anche in presenza di mera negligenza. L'inversione dell'onere della prova si applica frequentemente. La prescrizione delle azioni è regolata dai principi generali.



MILANO ROMA BOLOGNA

M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

La responsabilità è, invece, oggettiva nel caso dei beni correlati alla distribuzione dell'elettricità e in pochi altri casi. La legge dell'89, comunque, prevede un limite massimo per il risarcimento in 85 milioni di Euro per danni alle persone e una franchigia di Euro 500 per danni alle cose.

L'azione legale si prescrive in 3 anni dal momento in cui il danno, il difetto e il produttore sono stati identificati, il termine inizia a decorrere purché il processo sia stato iniziato entro 10 anni dalla commercializzazione del prodotto.

Le disposizioni, che attuano gli standard da cui può insorgere responsabilità da prodotto, sono anche quelle previste per l'importazione di generi di consumo alimentare facilmente deperibili.

Altre regole sono desumibili dai seguenti gruppi di regolamenti:

- Sulle tutela dei beni culturali;
- Sulle protezione dalla pirateria commerciale;
- Sulle malattie epizootiche;
- Sui farmaceutici (Aznei-und Betaubungsmittelgesetz);
- Sulle benzine, i prodotti chimici, etc.

La recente legge, approvata dal parlamento tedesco con riguardo alla protezione dei consumatori e degli agricoltori dal rischio correlato a cibi e mangimi geneticamente modificati (OGM), ha previsto la regola fondamentale per cui le imprese agroindustriali, ed ogni altro operatore che impieghi OGM, saranno legalmente responsabili per danni causati dalle sementi contaminate.

E-commerce e consumatore

I servizi di commercio elettronico sono disciplinati quale sottotipo dalla legge sui servizi a distanza [*Teledienstgesetz*] del 22 luglio 1997 (BGBI. I, P. 1870); la direttiva UE in materia di commercio elettronico dell'8 giugno 2000 (2000/31/EC) è, peraltro, recepita dalla legge sul commercio elettronico (*Elektronischer Geschäftsverkehr-Gesetz*) del 14 dicembre 2001 (BGBI. I, P. 3721). La consegna di merci o la fornitura di i servizi, quando attuata mediante telecomunicazione, lettere, cataloghi, telefono, fax, *email*,



MILANO ROMA BOLOGNA

M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

radio, teleservizi o altri media (come previsto in modo generale dalla legge sui servizi a distanza [*Teledienstgesetz*] del 22 luglio 1997 e dallo statuto interstatale, cioè convenuto tra i *Länder*, "*Staatsvertrag über Mediendienste di Staatsvertrag*", del 20 gennaio e 12 febbraio 1997), richiede che l'imprenditore informi i consumatori sui suoi scopi di lucro e sull'identità della sua impresa.

Questo atto informativo deve essere compiuto prima che il consumatore concluda il contratto, in particolare rivelando la identità e l'indirizzo dell'impresa, le caratteristiche essenziali delle merci o dei servizi, il momento in cui il contratto entra in vigore, la durata minima del contratto a prestazioni continue o periodiche, il prezzo delle merci o dei servizi, i costi ausiliari, le istruzioni di pagamento e la modalità di consegna delle merci o di adempimento della prestazione, ecc.

In più, l'imprenditore deve informare i consumatori del loro diritto di cancellare l'ordine, relativo alle merci acquistate, o di quello di richiedere la sostituzione delle stesse. All'occorrenza, deve notificare anche l'esistenza di qualsiasi costo che il consumatore debba sopportare, per l'uso dei mezzi di telecomunicazione.

Il consumatore è autorizzato a cancellare l'ordine entro due settimane (BGB, §355), dopo essere stato correttamente informato intorno a tale diritto. Nel caso di materiale consegna delle merci, il periodo utile per la cancellazione non inizia a decorrere prima che le merci di giorno non siano trasportate.

Il diritto di cancellazione è precluso per prodotti su misura, per prodotti audio o video e per il software, specie nel caso in cui il sigillo della confezione sia stato rimosso dal consumatore. La stessa preclusione opera in caso di consegna di giornali e riviste, della fornitura di servizi di lotteria o di scommessa o nel caso di vendite all'asta.